

uniti dalla poesia

Di tempo e terre di Nini Giamelli (un volume più un Cd) è una pubblicazione insolita, come insolita è la produzione dell'autrice. La scrittura della Giamelli, infatti, spazia fra canzoni da lei scritte per cantanti famosi come Gianni Morandi, Charles Aznavour, Celine Dion, testi teatrali, e poesie. "Di tempo e terre" raccoglie questi generi letterari diversi. Il fil rouge che lega tutto è la poeticità dei testi che, anche quando sono in prosa, hanno la cadenza evocativa della musica. Il cd allegato propone all'ascolto 10 belle canzoni, che iniziano con l'intensa voce di Ornella Vanoni.



Di tempo e terre
di Nini Giamelli
Casa editrice...
Pagine... 158
Prezzo... 20 euro

MUSICA Quintorigo, sen tornati

Confermano, appieno, la loro carica di originalità e di innovatività. I Quintorigo, non solo non sembrano dormire sugli allori conquistati (l'ultimo è il premio Jazz nel 2009 come miglior formazione jazz dell'anno) ma si mettono nuovamente in discussione. E lo fanno con **English Garden**, album che stacca ritto al passato della band per il di un motivo. Innanzitutto per la scelta della lingua inglese, probabilmente più adatta al tipo di musica (ma un po' meno funzionale per chi ha bisogno di provare le emozioni dei loro testi, e lo meno in Italia). Poi per la scelta di ospitare nell'album una cantante del calibro di Juliette Lewis

(presa). Ma la sterzata più brusca è quella dal jazz del precedente "Play Mingus" all'attuale atmosfera rock e downtown molto più inglese. Una svolta che li porta su rotte molto più europee e godibili ma che corre il rischio di non farli riconoscere ai vecchi fans.

English Garden
Band... Quintorigo
Etichetta...
Edel music
Genere... rock, jazz
Brani... 11



PARTITI Anche la Lega ha scheletri

C'è un partito che sembra sempre nuovo, ma in realtà è ormai il più vecchio del Parlamento italiano. Gli altri, infatti, o sono scomparsi o hanno cambiato più volte nome negli ultimi decenni. Non solo, ma il partito di Umberto Bossi è diventato sempre più centrale nella vicenda politica italiana. Eppure - anche se attira mille polemiche - sembra completamente estraneo agli scandali che costellano la vita pubblica. Ma è proprio così? **Eleonora Bianchini** non ci crede e pubblica **Il libro che la Lega Nord non ti farebbe mai leggere**, in cui la documentazione critica non manca. In primo piano "dichiarazioni e scandali" del partito. La prefazione è di **Ferruccio Pinotti**. La lettura è decisamente interessante.

Il libro che la Lega Nord non ti farebbe mai leggere
Autore... Eleonora Bianchini
Casa editrice...
Newton Compton editori
Pagine... 232
Prezzo... 9,90 euro



napoletana

La "macchietta" napoletana è un classico (anche nel linguaggio), ma prima di tutto è un genere musicale. E **Come si ride a Napoli!** è un bel cofanetto (libro+dvd) che presenta una "piccola antologia della canzone umoristica antica e più moderna". L'iniziativa è di **Renzo Arbore**, che si giova della collaborazione di **Carlo Missaglia** (uno storico della canzone napoletana) e di **Vittorio Marsiglia**, "il solo che continua con eleganza, leggerezza e intelligenza questa tradizione". Tre contenuti extra arricchiscono il dvd, mentre Arbore e Marsiglia si esibiscono in Canto malinconico, una canzone carica di doppi sensi (e anche questa è una tradizione del genere).

A cura di...
Renzo Arbore, Vittorio
Marsiglia e Carlo Missaglia
Casa editrice...
B. C. Dalai editore
Pagine... 302 + dvd
Prezzo... 20,90 euro



Dischi

Morte in rock

di FEDERICO VENTURI

Alice Cooper è considerato a pieno diritto il padrino dello "shock rock". Dalla fine degli anni sessanta a oggi Alice ha sfornato singoli di successo, sfregato il pubblico con i suoi show a dir poco eccentrici e venduto dischi come il pane raffinato. Ora ci presenta questo bel cofanetto "Live Theatre of Death" (2cd+dvd) dove offre il meglio della sua carriera con hits del calibro di "I'm Eighteen", "School's Out" o la più recente "Vengeance is Mine" e soprattutto uno spettacolo che conquista il pubblico dal primo minuto con le sue trovate: il repertorio viene messo in scena alla grande, Alice viene fucinato da fameliche suore, poi sadiche infermiere lo legano con la camicia di forza e lo impiccano senza pietà per portarlo a forza sul patibolo dove un boia incappucciato gli mozza la testa. Insomma, sembra di stare al teatro degli orrori, ma il tutto non mette paura, domina un tono sarcastico e alla fine dei 90 minuti abbondanti si esce con un bel sorriso compiacente nei confronti del buon Alice, che ancora una volta ha messo a segno un lavoro ben fatto, nella sua sterminata collezione di successi.



Scelti (o no) per voi